

Il campo delle corse ha così l'aspetto di un immenso bivacco. Vicino ad una comitiva di persone che giuocano allegramente alle carte, un barbiere ha improvvisato la sua bottega e sotto il rasoio di questo figaro in fez o in turbante, sfilano l'un dopo l'altro cristiani e maomettani. A pochi passi, un vecchio turco dalla barba bianca, e che pare rimanere completamente estraneo a tutta questa gente che si



L'acquiolo.

muove e si agita intorno a lui, se ne sta tranquillamente seduto sul prato, con le gambe incrociate, tutto occupato a far passare da una mano all'altra, con un movimento quasi automatico, le palline, d'ambra della sua corona. E forse da anni ed anni ha sempre dedicato parecchie ore della sua giornata a questo lavoro....

In mezzo alla folla girano continuamente i venditori di aranci, di caramelle e gli acquaioli ambulanti che portano sulle spalle un complicato arsenale,